

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Istituto Comprensivo "Narcisi" Milano



PREMESSA

Il presente documento viene redatto in conseguenza delle linee guida esplicitate nel DM 39/2020 (c.d. "Piano Scuola 2020/21") e dell'allegato A contenente le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata.

Le regolamentazioni contenute in questo testo vengono adottate dall'Istituto Comprensivo "Narcisi" con delibera del Consiglio di Istituto (adozione PTOF triennale/ aggiornamento annuale) su proposta del Collegio dei docenti e rimangono in vigore per tutto l'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Narcisi", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "Narcisi" investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

La DDI, anche alla luce delle esperienze maturate nel corso dell'a.s. 2019/2020 durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, si pone come attività innovativa di insegnamento-apprendimento.

In caso di nuovo "lockdown" che coinvolga l'intero Istituto o solo alcune classi/sezioni a livello locale, la didattica a distanza diventa nuovamente lo strumento principale di erogazione del servizio scolastico per un periodo di tempo limitato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, garantendo il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni.

In particolare, la DDI risulta uno strumento utile e versatile per:

- sostenere la didattica interdisciplinare;
- promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- agevolare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.

Le attività integrate digitali sono distinte in:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni (video-lezioni in diretta, svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante...)

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni: (approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; video-lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work).

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza".

Il materiale didattico fornito agli alunni considera, inoltre, i diversi stili di apprendimento e gli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa **criteri e modalità per erogare la DDI**, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale

- D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p
- D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34
- D.M.I. 26 giugno n. 39.
- Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39 - Linee Guida che hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)
- D.M. 89 del 7 agosto 2020
- Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al D.M. 89 del 7 agosto 2020
- Nota Miur 1934

INDIVIDUAZIONE DELLE PIATTAFORME PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo "Narcisi" assicura il raggiungimento in breve tempo dell'unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo si sono individuate la piattaforma Google Suite For Education e il registro elettronico "Axios" poiché rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma G-Suite assicura un agevole svolgimento dell'attività didattica sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante; inoltre, risultano fruibili qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Si precisa che, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri per l'interno Istituto scolastico e secondo le modalità concordate in Collegio docenti.

La lezione sincrona rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.

Tutti gli alunni di ogni ordine e grado, il dirigente scolastico, i docenti e il personale ATA saranno in possesso di idonee credenziali, identificabili dal dominio @istitutonarcisi.edu.it .

Queste possono essere utilizzate per accedere alle email utili per le comunicazioni con il personale scolastico, alle Classroom, alle videoconferenze Meet ed a tutti gli altri applicativi che, in linea con le direttive del DPO, sono a disposizione.

Nuovi alunni ed insegnanti possono richiedere l'attivazione di un account all'amministratore di sistema e/o all'Animatore Digitale tramite l'indirizzo di posta assistenzadad@istitutonarcisi.edu.it .

Le piattaforme digitali attualmente in dotazione all'Istituto sono:

- **Il sito istituzionale** dell'istituto (<https://www.istitutonarcisi.edu.it>)
- **Le caselle di posta elettronica** con dominio "@istitutonarcisi.edu.it"
- **Registro elettronico Axios**: Il registro elettronico continua a rivestire il suo ruolo di ufficialità. Pertanto i docenti sono sempre tenuti alla sua compilazione. La piattaforma Google Suite viene utilizzata in affiancamento al Registro elettronico "Axios", sul quale nell'area dedicata (Calendario) vengono inseriti le attività su ciò che viene fatto in ambito di DDI. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui. Le valutazioni ufficiali saranno quelle riportate sul registro elettronico scolastico e non i punteggi riportati sulla

piattaforma GSuite. E' responsabilità delle famiglie e degli alunni monitorare il registro Elettronico, oltre che l'account GSuite (applicazione Classroom).

- **WeSchool** (in via residuale fino alla migrazione completa su piattaforma G-Suite for Education)- consente la creazione di classi virtuali facilmente gestibili da App o computer. Sono disponibili inoltre un'aula virtuale per le lezioni in diretta e una chat.
- **GSuite for Education**: L'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Moduli, ecc. Ogni alunno, a partire dalla scuola primaria, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo @istitutonarcisi.edu.it . Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È allo studio la creazione di archivi digitali con il deposito delle più significative esperienze didattiche realizzate con l'ausilio del digitale e/o in condizione di didattica a distanza. L'intenzione è incoraggiare lo scambio di esperienze e la condivisione, promuovendo circoli virtuosi nella consapevolezza che il movimento del ricevere, richieda per simmetria e scelta etica, il movimento del dare, del distribuire, del rendere pubblico.

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

L'Istituto si riserva di valutare **l'ampliamento e/o la differenziazione delle scelte** sopra indicate, in base a necessità specifiche e progressive sperimentazioni, sempre nell'ambito di proposte riconosciute dal Ministero dell'Istruzione.

Poiché allo stato attuale non tutte le famiglie sono in grado di accedere con regolarità al registro elettronico e agli avvisi pubblicati sul sito della scuola e spesso sono i rappresentanti di classe dei genitori e gli insegnanti (con avvisi cartacei o telefonate o messaggi personali) che supportano e rinforzano la comunicazione, sarà necessario sia tenere conto di questa situazione di contesto sia lavorare per colmare questo divario.

ANALISI DEL FABBISOGNO

FABBISOGNO DI COMPETENZE DIGITALI:

L'esperienza della didattica a distanza, praticata lo scorso anno durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza "dettarne le leggi".

Un'occasione, un'opportunità, a volte uno scenario, un contesto.

Pensiamo alla necessità di raggiungere alunni a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure ancora, come nella primavera scorsa, a situazioni di lockdown. Ma pensiamo anche momenti di didattica tradizionale, quando il digitale si fa alleato dell'analogico, senza invasioni di campo, ma alla ricerca di reciproche contaminazioni.

La scuola, dopo l'esperienza dello scorso anno, ha gettato le basi per non trovarsi impreparata.

I docenti della primaria e della secondaria sono stati formati e continueranno ad essere aggiornati all'uso didattico delle G-suite, piattaforma d'istituto, della quale sono stati utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza Meet, Drive, Classroom.

L'uso di questi strumenti, soprattutto nelle fasce più giovani, non è stato mai invasivo, attento a non cedere alla tentazione di prefigurarli come vetrina dei "buoni lavori", in modo da evitare il rischio della "bella copia" o dell'intervento sostitutivo dell'adulto.

È nostra convinzione, infatti, che il digitale, una volta padroneggiato, possa diventare un alleato della didattica. Con discrezione, appunto.

Questo piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, inoltre, intende porsi in relazione con il nuovo curriculum digitale, che, predisposto quest'estate dal nostro animatore digitale, subirà nel corso dell'anno i necessari adattamenti dal team digitale, dagli esiti della formazione in itinere e dalle prime sperimentazioni in classe, prima di diventare pienamente operativo a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Si tratta pertanto di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico dispongono di una discreta dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, alcuni monitor interattivi) che sono a disposizione degli alunni e degli insegnanti durante l'anno. È in via di implementazione il potenziamento della rete internet, in modo da consentire la contemporaneità degli accessi. I finanziamenti ottenuti quest'anno hanno consentito alla scuola, inoltre, di dotarsi di device aggiuntivi, in grado di rispondere ad eventuali necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli alunni in caso di mancata disponibilità casalinga.

FABBISOGNO DI DISPOSITIVI DIGITALI:

Analisi dei fabbisogni degli alunni: L'utilizzo delle risorse digitali presuppone che i ragazzi siano dotati di un dispositivo valido a poter accedere e fruire dei servizi Google Suite For Educational, nonché di una connessione di medio livello.

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e della connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

I dispositivi che vengono concessi rimangono di proprietà dell'Istituzione Scolastica, e vanno sempre restituiti alla segreteria nel momento in cui quest'ultima ne dovesse fare richiesta.

Eventuali danni alle apparecchiature andranno sanati economicamente.

Verranno reperite le risorse economiche per fornire anche dispositivi di connessione con le medesime modalità di assegnazione.

Analisi dei fabbisogni dei docenti: La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I docenti assunti a tempo indeterminato sono esclusi dall'analisi del fabbisogno in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, e quindi sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Analisi del fabbisogno della connettività: Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'Istituto Comprensivo potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel dettaglio, durante le lezioni in sincrone, per combattere l'affaticamento oculare si garantiscono almeno minuti di sospensione ogni ora.

Compatibilmente con l'organizzazione didattica è consigliabile prevedere una pausa di almeno mezz'ora tra le ore di lezione sincrona. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Le linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate il 6 agosto, prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Interventi didattici per gli alunni "fragili" per i quali è necessario prevedere attività che consentano di restare in contatto con la classe di appartenenza.

Il quadro orario settimanale sarà il seguente:

- 10 ore settimanali da 50 minuti in modalità sincrona per le classi PRIME della scuola primaria
- 15 ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona per le altre classi della primaria
- 18 ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona per le classi della secondaria di 1^a grado

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è definita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

Assenza prolungata di uno o più allievi: in caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, perciò, l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'allieva/o, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale sul Registro elettronico e/o su Classroom.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche dell'attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allieva/o,

del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti. Sarà necessario predisporre di collegamento internet, una webcam, un notebook in modo da favorire momenti di interazione tra lo studente a casa, i compagni e gli insegnanti. L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di alcuni meet didattici durante l'attività in aula. Ulteriori modalità di contatto potranno essere la videochiamata e la condivisione di attività asincrone attraverso ClassRoom e il registro elettronico.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'allieva/o, evitando, per quanto possibile, soluzioni standardizzate che non siano calate nel contesto e nella realtà della classe stessa. Importante sarà perciò la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'allieva/o, in modo da individuare l'approccio più adatto. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di classe (primaria e secondaria) e di interclasse (primaria).

In caso di necessità, allo studente sarà consegnato un device in comodato d'uso.

Sarà cura degli insegnanti di classe chiedere aiuto all'animatore e al team digitale per predisporre l'ambiente e il setting adatti per favorire l'inclusione dello studente nell'attività didattica.

Assenza prolungata di una classe posta in quarantena: si provvederà a dare comunicazione attraverso il sito istituzionale <https://www.istitutonarcisi.edu.it/> e si passerà alla didattica a distanza in modo da garantire la continuità del servizio scolastico, in modalità asincrona per i primi due giorni di lezione (anche non consecutivi) e dal terzo giorno in modalità sincrona.

Nel caso in cui fosse disposto dall'autorità sanitaria un isolamento per solo alcune classi/sezioni, l'Istituzione scolastica potrà disporre il passaggio alla Didattica Digitale Integrata non solo per le classi/sezioni interessate, ma anche di altre sezioni/classi laddove non fosse garantita la necessaria vigilanza sugli alunni e per preservare la continuità del percorso scolastico.

Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche in presenza: in questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula-alunni, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, con le modalità di avvio previste per al paragrafo precedente e secondo l'organizzazione didattica riportata nei paragrafi precedenti.

AZIONE DIDATTICA NELLA DDI

In questa situazione particolare è necessario che l'intero team di docenti adotti una linea di azione basata su un quadro pedagogico condiviso, con il fine di strutturare un'offerta formativa omogenea nell'arco delle varie discipline. Per questo motivo le singole progettazioni didattiche vanno necessariamente adattate ad inizio anno, integrandole con gli apporti offerti dalla DDI.

Tali documenti dovranno essere redatti nell'ottica dello stimolare il senso di responsabilità ed autonomia dei discenti, anche per quelli in situazione di fragilità, sia certificata e cronica, sia momentanea, in modo da permettere la fruizione dell'intera offerta formativa nei tempi e modi più congeniali.

Strutturazione delle aree dedicate alle discipline: i docenti creano per ciascuna disciplina e per ciascuna classe un'area dedicata sulle piattaforme ufficiali utilizzate (Google Classroom e RE Axios), in modo che gli alunni abbiano un facile e rapido accesso alle risorse predisposte.

E' possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Il tutto, minimizzando e, se possibile, annullando le richieste di stampe casalinghe.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica", tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, se pur in una diversa cornice educativa e didattica.

In caso di ripresa della didattica a distanza si sottolineano alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, se pur nel necessario rispetto dei bisogni del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta (docenti, personale scolastico, alunni, famiglie) l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non-ostile".

Alunni con Bisogni educativi speciali: Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti

con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

I contenuti predisposti dai singoli insegnanti su piattaforma per la DDI devono essere sviluppati tenendo conto dei molteplici stili cognitivi dei discenti, in modo da essere fruibili da tutti gli alunni secondo il loro grado di capacità potenziali. Si raccomanda pertanto di non fermarsi all'adozione di un'unica metodologia didattica, ma di utilizzarne varie in modo da poter stimolare i vari tipi di intelligenza. Si possono prevedere tempi addizionali di consegna per gli elaborati in piattaforma, ovvero una riduzione del carico di lavoro. I provvedimenti del caso sono studiati in sede di Consiglio di classe, di team e di interclasse. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP, per questi alunni il team docenti o il Consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Alunni beneficiari dei provvedimenti secondo il D.Lgs 104/1992: Per quanto concerne gli alunni con obiettivi differenziati, i singoli insegnanti a loro assegnati decideranno i protocolli di gestione ed eventuali deroghe in relazione alle singole situazioni, cercando di favorire come sempre l'inserimento attivo dei soggetti all'interno della comunità scolastica.

I docenti di sostegno, in caso di didattica a distanza, sono chiamati a fornire il loro supporto alla classe. Oltre a ciò, possono predisporre interventi in rapporto 1:1 o a piccoli gruppi, anche in videolezione, per poter seguire ed aiutare in quelle situazioni in cui si denotano difficoltà.

Alunni beneficiari dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 2, n° 22: per quanto concerne la relativa ordinanza si garantisce, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli alunni con patologie gravi o immunodepressi, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

Si garantiscono modalità di svolgimento delle attività didattiche tenendo conto della loro specifica condizione di salute, in particolare possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica, così come declinati all'articolo 3 (Svolgimento dell'attività didattica) e all'articolo 4 (Valutazione).

VALUTAZIONE

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate e approvate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza (Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020). In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione sarà costante e garantirà trasparenza e tempestività.

Nell'ambito della DDI, così come nell'ambito della didattica in generale, si deve prediligere la valutazione del processo di apprendimento piuttosto che la sola qualità del prodotto. Per questo motivo le valutazioni conferite nell'ambito della DDI sono soprattutto da intendersi valutazioni formative.

Il docente stabilisce a priori su quali parametri basarsi per conferire le proprie valutazioni, rendendoli noti agli alunni preventivamente ed inserendoli all'interno delle progettazioni didattiche.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare tali elaborati e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Per una maggior trasparenza verso l'utenza, si consiglia agli insegnanti, inoltre, di condividere le progettazioni con gli alunni al fine di una condivisione di intenti formativi. Nell'ambito della didattica in presenza rimane facoltà del singolo docente programmare un numero congruo di prove scritte o orali per una corretta valutazione (formativa e sommativa).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia saranno gestiti sia attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale relazionale.

Non mancheranno *meet* informativi, alla presenza di coordinatori/referenti, con lo scopo di chiarire le scelte e di accompagnare le famiglie in questo processo. Accanto ad essi, proseguirà la periodica comunicazione via mail e via registro elettronico da parte del dirigente scolastico.

In caso di difficoltà nel garantire la presenza da parte di alcuni alunni, la scuola si attiverà per cercare di rimuovere eventuali ostacoli, ricordando il diritto dovere all'istruzione.

I genitori/tutori degli alunni verranno informati dell'ampliamento dell'offerta formativa a mezzo della DDI tramite un'informativa breve attraverso i canali ufficiali dell'istituzione scolastica.

In tale documento verranno brevemente chiarite sia le modalità che le regole da seguirsi per una fattiva e corretta gestione della DDI: sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuno dare tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Le famiglie sono chiamate a monitorare le attività online dei ragazzi, spiegando loro quali siano i comportamenti da adottare o evitare in un ambiente di apprendimento che si estende oltre lo spazio formale dell'aula. Tali regole di gestione verranno anche condivise dagli insegnanti con gli alunni.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, previa prenotazione. Il canale da utilizzarsi per la prenotazione dell'incontro è l'apposita sezione presente sul Registro elettronico seguendo le specifiche regole. I ricevimenti avranno luogo mediante videoconferenza su Google Meet. o eventualmente e in casi particolari, via mail.

Le famiglie possono mettersi in contatto con gli uffici di segreteria o con la Dirigenza utilizzando l'indirizzo email istituzionale miic8cz00e@istruzione.it o il numero di telefono 0288445739 o eventualmente sul numero di servizio che verrà comunicato sul sito.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si prevedono incontri formativi per gli insegnanti sulle potenzialità ed opportunità didattiche della piattaforma Google Suite For Educational e sull'utilizzo del registro elettronico Axios.

Si promuoverà una formazione mirata che possa porre i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente metodologie adatte alla DDI, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

L'istituzione scolastica prevede momenti formativi o di tutoraggio per quegli alunni che dovessero avere difficoltà nell'accesso alle risorse della DDI.

L'Animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, per l'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Il piano di formazione annuale terrà conto delle seguenti priorità formative:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica e favorendo le skills delle DigCompEdu;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo, storytelling, project based learning, ecc);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

REGOLAMENTO SVOLGIMENTO RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni degli organi collegiali possono essere convocate sia in presenza che a distanza, e maggiori dettagli in merito sono contenuti nelle singole circolari di convocazione. Per quelle in svolgimento a distanza si terranno in modalità Meet

MONITORAGGIO PER LA DDI

L'Istituto comprensivo si riserva di mettere in atto azioni di monitoraggio inerenti i vari aspetti della DDI sia per il corpo docente che per gli alunni.

Tali monitoraggi saranno prevalentemente somministrati tramite moduli Google Form, sebbene allo stato non si possa escludere l'utilizzo di altre metodologie che verranno proposte tramite apposite circolari.

I dati ricavati potranno essere destinati alla segreteria, al team per l'innovazione digitale, ai consigli di classe, ai team docente o al collegio dei docenti a seconda delle necessità.

I dati inseriti potranno essere trattati in forma aggregata ovvero singolarmente a seconda delle finalità della rilevazione. L'informativa per il trattamento dei dati personali è già stata sottoscritta in fase di iscrizione al presente anno scolastico. L'utenza scolastica è tenuta a completare le rilevazioni proposte per poter ottenere dati significativi.

PRIVACY E SICUREZZA

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme individuate dalla scuola comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali.

La piattaforma GSuite for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Axios rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Sul sito web è disponibile l'informativa privacy completa relativa alla GSuite.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo Narcisi porrà particolare attenzione alla formazione delle alunne e degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Modalità di svolgimento delle videolezioni

- a) L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- b) Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- c) Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale dall'insegnante. Il link di accesso alla conferenza è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- d) Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- e) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- f) Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- g) Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- h) La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno dai genitori all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- i) Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni e le alunne non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione
- j) informatica. Sarà cura degli insegnanti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le alunne e gli alunni.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività integrate digitali asincrone in maniera sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team e/o del Consiglio di classe, dei dipartimenti disciplinari, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1) L'insegnante avrà il compito di sorvegliare attentamente affinché le regole vengano seguite dagli alunni e provvederà a chiudere in modo corretto le videolezioni.
- 2) Le piattaforme utilizzate e gli account personali sono ambienti di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3) In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4) Nelle classi virtuali valgono le regole generali dell'Istituto Comprensivo Narcisi quindi Istituto, famiglia, alunne e alunni sono tenuti a rispettare il regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità anche durante la DDI.
- 5) Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
- 6) Si ricorda che il Cyberbullismo, come il bullismo possono configurare fattispecie perseguibili penalmente. In particolare, possono configurare il reato di diffamazione, perseguibile ai sensi dell'art. 595 c.p, nonché il reato classificato come "Atti persecutori" ex art. 612 bis c.p. Si è anche responsabili civilmente rispetto al risarcimento del danno causato alla vittima.

Netiquette per gli alunni:

si ricordano, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

- 1) Le piattaforme utilizzate e il registro elettronico della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dai genitori.
- 2) Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le videolezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- 3) Ciascun alunno dovrà usare gli strumenti tecnologici (computer, tablet, ecc.) e le piattaforme mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- 4) In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
- 5) presentarsi in ritardo agli appuntamenti;
- 6) mangiare;
- 7) stare in pigiama o con abbigliamento non consono alla classe;
- 8) alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- 9) Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- 10) La sessione di conferenza per videolezione è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email o registro elettronico, per concordare un incontro in videoconferenza.

- 11) Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli alunni potranno utilizzare gli spazi di comunicazione privati previsti dalle piattaforme, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
- 12) Per seguire le eventuali attività sincrone, gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del Consiglio di classe secondo le seguenti modalità: sul registro elettronico nell'area dedicata alla Didattica a Distanza o sulla classe virtuale.
- 13) I docenti sono i moderatori dell'incontro e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
- 14) Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente nelle classi virtuali e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.
- 15) Le assenze dovranno essere regolarmente giustificate

SEMPLICI REGOLE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI

- 1) **Collegarsi tutti i giorni alle video-lezioni:** collegarsi per partecipare alle attività è "quasi" come andare a scuola. Un modo per ricordarsi che, sebbene non si possa più fisicamente andare a scuola, abbiamo comunque un appuntamento, un impegno. Si consiglia di collegarsi alla video-lezione qualche minuto prima dell'ora di inizio.
- 2) **Attivare il video:** farsi vedere durante le video-lezioni è importante sia come forma di rispetto nei confronti di professori e compagni di classe, ma anche per far capire all'insegnante se la lezione sta catturando l'attenzione degli alunni e se sta riuscendo a farsi comprendere.
- 3) **Disattivare l'audio:** durante le video-lezioni è importante che l'audio degli alunni sia disattivato per evitare rumori provenienti dagli ambienti familiari. Si consiglia dunque di attivarlo solo quando si vuole intervenire.
- 4) **Partecipare alla lezione in modo attivo:** anche se a distanza, anche se attraverso uno schermo, è importante partecipare alle lezioni in modo attivo facendo domande, rispondendo alle domande dei professori e prendendo appunti, etc.
- 5) **Rispettare le richieste degli insegnanti:** uno degli aspetti più importanti è capire che, come quando si andava a scuola, l'impegno è quotidiano e che il rispetto delle consegne rimane importante.
- 6) **Puntualità e cura di sé:** anche questo è uno dei possibili criteri di valutazione dei docenti; ci permette di capire se uno studente considera seriamente l'impegno scolastico. Prendersi cura di sé e presentarsi alle videolezioni avendo del proprio aspetto è anche un modo per stare meglio con se stessi e con gli altri.
- 7) **Collaborare con i compagni e comunicare con gli insegnanti.**

In questo periodo di difficoltà è importante condividere con i compagni tutte le novità provenienti dal mondo della scuola (nuovi compiti assegnati, comunicazioni e notizie importanti in generale). Inoltre, per qualunque dubbio, è possibile contattare via mail e chat di classroom gli insegnanti. Informare e tenersi informati è una responsabilità di tutti.